

**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 326

Adunanza 2 dicembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 2 del mese di dicembre alle ore 09:50 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Elena CHIORINO, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Chiara CAUCINO, Marco GABUSI,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: CAUCINO, GABUSI

(Omissis)

D.G.R. n. 24 - 6138

OGGETTO:

L.r. n. 11/2018. Manifestazione "Ivrea 2022 capitale italiana del libro". Intervento regionale per l'anno 2022 a sostegno degli eventi culturali della Manifestazione. Spesa complessiva di euro 100.000,00 a favore del Comune di Ivrea (di cui 50.000,00 sul cap. 153620/2022 ed 50.000,00 sul cap. 153620/2023).

A relazione dell'Assessore POGGIO:

Premesso che:

la l.r. 1.8.2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") prevede che (art. 4 Funzioni) "la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. La Regione in particolare:

a) definisce gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del Programma triennale della cultura di cui all'articolo 6;
b) coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale" (omissis);

l'art. 7 (Strumenti di intervento), c.1, lettera b), n. 3) della citata legge prevede che per il conseguimento delle finalità e dei propri obiettivi, la Regione operi attraverso più strumenti, tra cui la programmazione e la realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura; tali strumenti di convenzionamento possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art.7, c. 2);

ai sensi infine dell'art. 27, c. 2 (Promozione del libro e della lettura) della citata legge, la Regione riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza e in tale ottica sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionali e nazionali; con D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022 (" Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura per gli anni 2022-2024.

Dato atto che sulla base dell'istruttoria condotta dal competente Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio emerge quanto segue:

-la Legge 13.2.2020 n. 15 ("Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura"), l'art. 4 ("Capitale italiana del libro") prevede che «Al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegna annualmente ad una città italiana il titolo di "Capitale italiana del libro". Il titolo è conferito all'esito di un'apposita selezione (*omissis*). La selezione avviene sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo di "Capitale italiana del libro". I progetti della città assegnataria del titolo sono finanziati entro il limite di spesa di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2020. Il titolo di "Capitale italiana del libro" è conferito a partire dall'anno 2020»;

-in data 14.3.2022 il Ministro della Cultura (per il tramite del Centro di Promozione del Libro e della Lettura) ha formalizzato la proposta di designazione della Città di Ivrea quale "Capitale Italiana del libro" per l'anno 2022, titolo successivamente conferito al suddetto Comune con deliberazione del Consiglio dei Ministri datata 6/4/2022, come da documentazione agli atti del Settore, consolidando in tal modo il percorso intrapreso nel 2021 dal Comune nella presentazione della candidatura a Capitale del libro 2022, attribuendo a tal fine alla Città un premio del valore di € 500.000,00;

- nel predetto Programma di attività 2022-2024, come richiamato nel paragrafo 4.1 dell'allegato A alla citata DCR. n. 227 – 13907 ("Promozione del libro e della lettura"), la Regione persegue quale obiettivo principale quello di rendere sempre più numerosi i lettori, diffondere l'abitudine alla lettura, rafforzarne il suo valore sociale ed inclusivo, valorizzando l'immagine sociale del libro tra le nuove generazioni. A tale fine si propone, quale priorità di intervento, il sostegno, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di promozione del libro e della lettura (festival, rassegne letterarie, mostre mercato del libro e dell'editoria, premi e concorsi letterari) da parte di enti locali e altri soggetti privati coinvolti nella filiera del libro; si propone altresì di sostenere i progetti strategici di eccellenza attorno ai quali far convergere la partecipazione di soggetti pubblici e privati, favorendone lo sviluppo e la continuità anche attraverso accordi specifici;

- nel citato Programma della Cultura, il paragrafo 1.3.4 ("Convenzioni e protocolli d'intesa") prevede che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa", potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori»;

-il Comune di Ivrea con nota datata 4/11/2022 ha avanzato all'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte la richiesta di contributo per l'anno 2022 a sostegno del programma di eventi culturali "Ivrea 2022 capitale italiana del libro" attraverso l'attivazione di apposito accordo;

- per quanto concerne la sussistenza dei predetti requisiti previsti dal citato Programma della cultura 2022-2024 per l'attivazione delle convenzioni, si osserva che:

a) il Comune di Ivrea riveste un ruolo caratterizzato da unicità anche nell'ambito del territorio nazionale in quanto suffragato nell'anno 2022 dalla suddetta onorificenza conferita dal Ministero della Cultura quale "Capitale Italiana del Libro 2022";

b) dal programma degli eventi culturali presentato dall'Ente, agli atti del sopra citato Settore, si delineano attività fondate sulla capacità di mettere in rete le molteplici energie del territorio nell'ambito delle tematiche della promozione del libro e della lettura, di aprirsi alla dimensione internazionale e proporsi come luogo ove si immagina il futuro del libro e della lettura, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale; il progetto si sviluppa secondo tre linee, che fanno da filo conduttore agli eventi proposti: filone iconico – sillabico, che mette in evidenza il rapporto tra immagine e parola; filone fisico – digitale, che riguarda la forma più materiale del libro ma anche il modo di fruire la lettura; filone qualità – quantità, che riguarda numerosi aspetti dalla produzione alla lettura.

La manifestazione alterna inoltre, a titolo esemplificativo, momenti di incontro e letture che coinvolgono tutte le comunità che fanno parte del mondo del libro (lettori, scrittori, editori, librai, bibliotecari, istituzioni scolastiche ed esponenti del mondo digitale), mostre che ripercorrono i temi del dossier di candidatura della Città, nonché esposizioni di caratura internazionale (quale la mostra "Igor Mitoraj") e la presentazione finale del "Manifesto per il futuro del libro", realizzato in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Il progetto presenta pertanto i caratteri di eccellenza ed interdisciplinarietà richiesti dal citato Programma della cultura 2022-2024 - paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022;

c) il bilancio del progetto, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, ammonta da € 740.000,00 e contempla un cofinanziamento da parte dei partners pubblici del progetto (Ministero della Cultura, Comune di Ivrea, Camera di Commercio) pari ad Euro 640.000,00 e una richiesta di intervento da parte della Regione Piemonte pari a Euro 100.000,00; ciò risponde a quanto stabilito nel paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022, che richiede la presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

-il progetto conferma la sua coerenza con il citato Programma regionale di attività in materia di cultura 2022-2024 e, per i suoi elevati standard quantitativi e qualitativi, evidenzia altresì la rispondenza dello stesso all'interesse pubblico perseguito dalla Regione a sostenerlo, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio non solo regionale.

Alla luce di quanto sopra, in coerenza con il suddetto Programma della Cultura per gli anni 2022-2024 e tenuto conto delle disponibilità finanziarie a valere sul bilancio 2022-2024 approvato con L.r. n. 6 del 29.4.2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2022-2024"), si riconosce al Comune di Ivrea la somma di € 100.000,00 finalizzata a sostenere il programma culturale della manifestazione "Ivrea 2022 capitale italiana del libro", attraverso la stipula di specifico accordo da attivarsi con il suddetto Ente per l'anno 2022, che sarà definito dalla competente Direzione regionale Cultura e Commercio.

Si dà atto che, sulla base delle disponibilità e della pertinenza del capitolo di bilancio, l'importo complessivo di Euro 100.000,00 trova copertura nei limiti delle disposizioni autorizzatorie nel seguente modo:

- per € 50.000,00 (quota di acconto) sul capitolo 153620, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;
- per Euro 50.000,00 (quota a saldo) sul cap. 153620 Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023.

Per le modalità di rendicontazione si osservano le disposizioni della D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi."), dando atto della successiva determinazione della direzione regionale Cultura e Commercio A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr n.11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.")

Si dà atto altresì di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in particolare dal Considerando (72) e dalla Sezione 11, art. 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e dalla Comunicazione della Commissione che dispone in merito alla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), art. 2.6 (Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura) e 6.3 (Incidenza sugli scambi); il contributo riconosciuto ai sensi della presente deliberazione non si configura come aiuto di stato, in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate dal precitato Ente stipulante, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri.

Vista la Legge 13.2.2020 n. 15 (Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura);

vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri datata 6/4/2022;

vista la l.r. 1.8.2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura");

vista la l.r. n. 5 del 29.4.2022 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)");

vista la l.r. n. 6 del 29.4.2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2022-2024");

vista la l.r. n. 13 del 2.8.2022 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024);

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4.5.2022 ("Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024");

vista la DCR n. 227-13907 del 5.7.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 -Disposizioni coordinate in materia di cultura");

vista la D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");

vista la determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.").

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

d e l i b e r a

- di riconoscere al Comune di Ivrea, nel rispetto della l.r. n. 11/2018 e dei criteri previsti nel Programma della cultura per gli anni 2022-2024 approvato con D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022, la somma di € 100.000,00 per l'anno 2022 quale contributo a sostegno della realizzazione degli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 2022 capitale italiana del libro" da disciplinare con apposito accordo da instaurare con il succitato Ente;

- di dare atto che la somma di € 100.000,00 trova copertura nei limiti delle disposizioni autorizzatorie con la seguente articolazione:

- per € 50.000,00 (quota di acconto) sul capitolo 153620, Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;
- per Euro 50.000,00 (quota a saldo) sul cap. 153620 Missione 5, Programma 2, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2023;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, inclusa la stipula di apposito accordo da instaurare con il Comune di Ivrea.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché sul sito "Amministrazione trasparente" della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 2 dicembre 2022.

cr/